



CISL
BELLUNO TREVISO



ASSOCIAZIONE
COMUNI DELLA
MARCA TREVIGIANA



BIM
DIGITAL
PA

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

Associazione Comuni della Marca Trevigiana e collegato **Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana**, con sede in Treviso, Via Cal di Breda n. 116, in persona della Presidente Mariarosa Barazza;

Consorzio BIM Piave di Treviso, con sede in Pieve di Soligo (TV), Via Verizzo n. 1030, ed in particolare per l'area organizzativa omogenea BIMdigitalPA con sede operativa in Treviso – via Cal di Breda – edificio 10 complesso del S. Artemio, in persona del Presidente Luciano Fregonese;

e

C.G.I.L. di Treviso, rappresentata dal Segretario Generale Mauro Visentin;

C.I.S.L. di Treviso, rappresentata dal Segretario Generale Cinzia Bonan;

U.I.L. di Treviso, rappresentata dal Segretario Generale Guglielmo Pisana

Congiuntamente a SPI, FNP e UILP rappresentate da Paolino Barbiero, Rino Dal Ben, Beniamino Gorza, di seguito denominate le "Parti"

PREMESSO che

- ✓ una Pubblica Amministrazione efficiente è fondamentale per l'erogazione di servizi di qualità ai cittadini e ai fini della competitività del Paese;
- ✓ l'efficienza dell'azione pubblica incide non solo sull'operatività dei soggetti economici, ma anche sulla credibilità dell'Amministrazione, avvicinandola ai bisogni essenziali dei cittadini;
- ✓ le OO.SS confederali e le loro strutture, che gestiscono i servizi fiscali, previdenziali, assistenziali esprimono da tempo l'esigenza di un sistema amministrativo semplice, moderno e trasparente, che risponda sempre meglio alle esigenze attuali del contesto sociale ed economico;
- ✓ è in corso un processo di riforma organica della Pubblica Amministrazione, che interessa i profili istituzionali, organizzativi, operativi e culturali [...];

- ✓ il nuovo processo di riforma crea le premesse per modificare l'approccio sia pubblico che privato alle vicende amministrative, orientando i rapporti tra Amministrazione, organizzazioni di rappresentanza e cittadini a canoni di cooperazione e trasparenza, oltre che di efficacia e facilità delle relative attività ed interazioni;
- ✓ in questa prospettiva, appare fondamentale il ruolo che le OO.SS. e le forme di collaborazione tra Comuni, anche nella gestione associata di funzioni e servizi, possono svolgere in termini di coordinamento dell'azione dei Comuni che si collocano nella medesima area metropolitana, con l'obiettivo di favorire un governance locale dell'azione amministrativa in rete;
- ✓ il confronto con le OO.SS. confederali, con i CAAF e i patronati sindacali, può contribuire alla creazione di condizioni che consentano sviluppo sostenibile, buona occupazione, qualità dei servizi pubblici sostenendo così la coesione sociale.

CONSIDERATO che

- ✓ Le OO.SS. territoriali condividono questi obiettivi e intendono essere parte attiva del cambiamento
- ✓ Cgil, Cisl e Uil hanno posto da tempo il problema di valorizzare il lavoro della Pubblica amministrazione in una logica di investimento, miglioramento dei servizi erogati e semplificazione delle procedure;
- ✓ le OO.SS. Territoriali hanno come prassi oramai consolidata incontri periodici di contrattazione sociale con i Comuni della Provincia di Treviso, le Intese Programmatiche di Area (IPA), le società di servizi pubblici locali (SPL): ATO Veneto Orientale, Piave Servizi, ATS Alto Trevigiano Servizi, Asco Piave-AscoTrade, MOM Mobilità di Marca, Consorzio Priula/ Contarina, CIT Consorzio Igiene Territoriale/Savno , con l'ULSS2, con le CSA Centro Servizi Anziani (IPAB e private) e tutte le altre istituzioni presenti nel territorio (in particolare INPS, Inail, ITL Ispettorato Territoriale del Lavoro, Prefettura) ;
- ✓ l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana, ai sensi del vigente Statuto, è un'Associazione senza scopo di lucro che costituisce il sistema della rappresentanza dei Comuni a livello territoriale;
- ✓ l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana si avvale del Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana costituito nel corso dell'anno 1994 per tutte una serie di attività afferenti l'ambito degli enti locali;
- ✓ con protocollo d'intesa sottoscritto in data 22 luglio 2011 si convenivano modalità di collaborazione tra il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana ed il Consorzio BIM Piave di Treviso per la progettazione, realizzazione, organizzazione e gestione in

forma associata degli sportelli previsti dal piano digitale per la PA per i Comuni associati ad “Unico per l’impresa”, concretizzatasi nella piattaforma informatica denominata UNIPASS (Unico Polifunzionale Associato);

- ✓ con successivo accordo per la gestione a regime del portale UNIPASS sottoscritto dal Presidente del Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana e dal Presidente del Consorzio BIM Piave in data 16 gennaio 2015 si convenivano una serie di indirizzi e dettagli operativi necessari al corretto funzionamento e ad una gestione efficace della piattaforma informatica UNIPASS che, partendo dagli sportelli dedicati alle attività produttive (SUAP) ed edilizia (SUE) e passando in generale per servizi telematici che interessano l’impresa ed il cittadino nel rapporto con la P.A., costituisce lo strumento con cui dare attuazione da subito al processo graduale di trasposizione sul web del rapporto dell’utenza con le amministrazioni comunali;
- ✓ il Consorzio BIM Piave di Treviso, a seguito di tali accordi con il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana, è l’ente capofila di una convenzione per l’esercizio in forma associata tra Comuni ed enti terzi del trevigiano – ai sensi dell’articolo 30 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) - del progetto per la predisposizione, l’attuazione e l’aggiornamento del piano di informatizzazione ai sensi della normativa vigente, avvalendosi dello sportello telematico polifunzionale “Unipass” e delle sue evoluzioni tecniche, gestore di svariati servizi che ogni Comune, ciascuno per le proprie peculiarità e specificità, vorrà mettere a disposizione dei propri cittadini, delle imprese e dei diversi professionisti che intenderanno relazionarsi con l’ente medesimo in modalità telematica. Parimenti, il portale viene messo a disposizione anche di tutti gli enti terzi, consorzi e gestori di pubblici servizi coinvolti dalle diverse pratiche movimentate attraverso lo stesso;
- ✓ alla data odierna la crescita e diffusione di detto portale, ancorché limitata ad un ambito territoriale specifico, rappresenta una delle realtà associate più significative dell’intero panorama nazionale, con particolare riferimento alle nuove Conferenze di Servizi, come introdotte dalla recente normativa, quale importante strumento di semplificazione amministrativa ;
- ✓ tale scenario si è ulteriormente ampliato in ragione di un accordo rivisitato di collaborazione sottoscritto nel 2018 che ha portato il Consorzio BIM Piave Treviso, in qualità di ente locale ai sensi del vigente T.U.E.L., a creare un’area organizzativa omogenea denominata BIMdigitalPA che è il soggetto operativo attuatore delle progettualità con gli enti locali con convenzioni di servizio variabili ai sensi dell’art. 30 del T.U.E.L. stesso e concretizza il suo sistema di rete con convenzioni dirette con tutti i soggetti coinvolti nei

procedimenti amministrativi di natura pubblica (enti terzi) e con convenzioni di collaborazione e condivisione strategica di obiettivi e territorialità con tutti i soggetti di rappresentanza dei portatori di interesse (associazioni datoriali, associazioni di rappresentanza sociale, stakeholders ecc.);

- ✓ il Consorzio in considerazione dei punti precedenti è stato recentemente coinvolto come capofila pubblico sia dagli enti locali sia dagli stakeholders nella gestione di progettualità coinvolte nella ricerca di finanziamenti a tutti i livelli (regionale, nazionale e comunitario);
- ✓ nel contesto del sistema di rete ha attivato un canale di formazione webinar di servizio pubblico per la formazione continua di tutti gli utenti pubblici e privati coinvolti nei processi digitali proposti dallo stesso e trasversalmente su tutti i tecnici ed operatori della PA e degli enti terzi per garantire con efficacia ed efficienza standardizzazione procedurale, aggiornamento sistematico delle competenze e formazione continua sugli strumenti operativi;

Tutto ciò premesso e considerato, tra le Parti si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo di intesa, di seguito denominato "Protocollo".

Art. 2 - Finalità

Le Parti si propongono di potenziare il dialogo tra le OO.SS e i Comuni della Marca Trevigiana per favorire processi di semplificazione ed efficientamento dell'azione amministrativa, nonché di migliore risposta ai bisogni dei cittadini in una logica di sviluppo sociale complessivo, anche attraverso l'implementazione della digitalizzazione dei servizi al cittadino da gestire secondo le convenzioni ex art. 30 con il Consorzio BIM Piave Treviso e la sua area omogenea BIMdigitalPA, usando gli strumenti previsti nel portale o creando specifiche procedure informatiche, valutando di volta in volta il coinvolgimento degli attori della pubblica amministrazione o degli enti terzi, per realizzare uno sportello digitale multiservizio per il cittadino nella gestione dei servizi erogati dalla PA.

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo si possono considerare i seguenti campi d'azione macrotematici che si integrano agli sportelli già presenti per legge: sociale e servizi alla persona, cultura, sport e tempo libero, servizi demografici, polizia locale, tributi, comunicazioni con la PA ecc.

Art. 3 - Attività

Per le finalità di cui all'articolo 2, le Parti si impegnano a promuovere il consolidamento del canale di interlocuzione qualificato tra i Comuni della Marca Trevigiana, Consorzio BIM Piave Treviso ed AOO BIMdigitalPA e Cgil, Cisl e Uil che favorisca la gestione condivisa, il monitoraggio di attività e la verifica dei processi di miglioramento messi in campo a favore dei cittadini. Detta interlocuzione qualificata si sostanzia in:

- a) individuazione di uno o più rappresentanti dell'Associazione Comuni della Marca Trevigiana e della Struttura dedicata BIMdigitalPA aderente all'iniziativa, quali soggetti preposti ai rapporti con Cgil, Cisl e Uil, per le questioni relative a procedimenti amministrativi riguardanti i cittadini;
- b) istituzione di tavoli tecnici e programmazione di incontri periodici tra i soggetti di cui alla precedente lettera a) volti, a titolo esemplificativo, a consentire il monitoraggio dei procedimenti amministrativi; la condivisione delle ragioni di eventuali "colli di bottiglia" o risposta non adeguata alle esigenze del cittadino e l'individuazione di soluzioni idonee a superarle; la proposta di buone pratiche da sperimentare;
- c) individuare in modo puntuale i contesti dove è necessario investire in personale, competenze professionali oltreché l'idonea dotazione informatica e tecnologica.

Per le finalità di cui all'articolo 2, le Parti si impegnano altresì a favorire forme di collaborazione tra i Comuni e OO.SS, per la promozione e il coordinamento dello sviluppo economico e sociale dei territori. Tale collaborazione si sostanzia in:

- a) consultazione delle OO.SS nell'ambito della pianificazione strategica e di quella di coordinamento e territoriale generale;
- b) promozione ed informazione alle strutture Cgil, Cisl e Uil Treviso delle funzionalità operative del ruolo digitale e delle attività della AOO BIMdigitalPA quale strumento per la gestione delle pratiche amministrative e punto di accesso telematico a diversi servizi comunali da parte del cittadino;
- c) condivisione di progetti di implementazione e ulteriore sviluppo del Portale UNIPASS volti a garantire il miglior accesso e fruibilità del sistema da parte dei cittadini, verificandone la concreta attuazione e fattibilità anche in termini di sostenibilità economica e vantaggi per tutti i soggetti coinvolti;
- d) condivisione di iniziative e progetti di marketing territoriale volti a migliorare l'attrattività del territorio della Marca Trevigiana;
- e) condivisione di progetti volti a rafforzare la qualità del welfare locale attraverso la ricerca di soluzioni innovative nel campo sociale e più in generale dei servizi al cittadino.

Art. 4 – Durata

Il presente Protocollo dura quattro anni dalla data di sottoscrizione e può essere rinnovato tacitamente per un ulteriore biennio.

La scadenza del termine non pregiudica l'organizzazione, anche successivamente, di attività di divulgazione delle risultanze delle iniziative intraprese.

Le Parti si impegnano a verificare periodicamente lo stato di attuazione del presente Protocollo, anche al fine di aggiornarne i contenuti.

Treviso, lì 10 ottobre 2019

I SOTTOSCRITTORI

Per la CGIL di Treviso
Mauro Visentin - segretario generale

Per lo SPI CGIL Treviso
Paolino Barbiero - segretario generale

Per la CISL Belluno-Treviso
Cinzia Bonan - segretario generale

Per la FNP CISL Belluno-Treviso
Rino Dal Ben - segretario generale

Per la UIL Belluno-Treviso
Guglielmo Pisana - segretario generale

Per la UILP UIL Belluno-Treviso
Beniamino Gorza - segretario generale

Per l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana
Mariarosa Barazza - presidente

Per il Consorzio BIM Piave Treviso
Luciano Fregonese - presidente